

■ **CARIATI** Oggi si riunisce l'assise di Scala Coeli. C'è attesa per la seduta straordinaria

Tutti uniti contro la discarica

“Cariati pulita” soddisfatta per il no all'unanimità del consiglio comunale

di **MARIA SCORPINITI**

CARIATI - Sale l'attesa per il consiglio comunale straordinario di Scala Coeli, convocato dal sindaco Giovanni Matalone oggi pomeriggio alle ore 16 per discutere dell'ampliamento della discarica per rifiuti speciali ubicata in località Pipino. I Comitati antidiscarica e i movimenti ambientalisti sono fiduciosi, in quanto il primo cittadino, quando era all'opposizione, è stato un sostenitore della battaglia intrapresa per impedirne l'apertura.

C'è pure il no convinto di lunedì scorso del consiglio comunale di Cariati che ha deliberato all'unanimità la sua contrarietà all'ampliamento. Il Consiglio cariatese, secondo il capogruppo del comitato Cariati Pulita, Assunta Scorpiniti, che della delibera con il suo gruppo si è fatta promotrice, ha espresso quell'unità politica che tanto serve al territorio contro l'ampliamento della discarica privata ricadente nel comune di Scala Coeli, ma vicinissima a Cariati e alle aree agricole di Crucoli, Umbriatico, Terravecchia, Mandatoriccio.

“Ci ha fatto molto piacere che finalmente siamo stati ascoltati e che la maggioranza è venuta in consiglio già determinata, lo stesso dicasi per il gruppo Pd-La Scelta che con me occupa i

banchi della minoranza - scrive il capogruppo in una nota - significativa la presenza, tra il pubblico, di combattenti storici che per anni si sono opposti all'apertura dell'impianto come i ragazzi delle Lampare, attivisti, cittadini e consiglieri comunali di Scala Coeli, Flavio Stasi di Rossano”. Cariati Pulita, in Consiglio, ha presentato al sindaco Filomena Greco tre richieste: una presa di posizione immediata contro l'ampliamento e la bonifica dell'area; la riattivazione del tavolo sinergico con i sindaci, le associazioni, i movimenti, i comitati antidiscariche, al fine di interloquire con la Regione; la richiesta di un incontro col

Governatore Oliverio per risolvere la problematica. Sul tema, il Comitato è stato sempre vigile e operativo, chiedendo interventi fin da quando l'ampliamento dell'impianto si è iniziato a paventare: “Abbiamo posto la questione già nella seduta di insediamento del Consiglio Comunale, poi alla presentazione delle linee pro-

grammatiche del nuovo esecutivo, fino ad un'interrogazione consiliare, l'8 novembre 2016 - si legge nella nota - purtroppo il 23 dicembre 2016 è stata protocollata alla Regione una richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale consistente nella costruzione di un nuovo bacino di discarica in area limetrofa a quella esistente di dieci volte tanto”.

Il Consiglio cariatese ha anche istituito una delegazione (formata dal sindaco Greco, dall'assessore all'ambiente Salvati e dalla consigliera Scorpiniti) per le iniziative del caso, a partire dal coinvolgimento dei sindaci del territorio. “Siamo consapevoli che l'unità politica e le vie istituzionali siano fondamentali per ottenere dei diritti - conclude il capogruppo di Cariati Pulita - ci aspettiamo ora prese di posizione analoghe perché il problema ambientale riguarda tutti e va al di là della dimensione locale”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA